

Presenza di posizione del "Cantiere" A Cerisano presto un comitato contro il Parco eolico

CERISANO - Che la vicenda del parco eolico approvato in tutta fretta nell'ultimo consiglio comunale, seppur in forma di convenzione preliminare tra Ente ed Enel, fosse finita lì, nella sala del Municipio ed in quella sola seduta consiliare, non era cosa credibile. In tanti, infatti, all'indomani dell'Assise pubblica, si sono ritrovati a commentare la scelta effettuata dall'amministrazione comunale di Cerisano. In sostanza con la convenzione preliminare approvata, con i voti della maggioranza, il Comune si è "impegnato" in esclusiva con l'Enel per la costruzione di un parco eolico. La stessa Enel, entro e non oltre 24 mesi dalla convenzione e dopo i rilievi che ovviamente in tenderà effettuare sul territorio, potrà decidere se procedere all'installazione delle pale eoliche o rinunciare all'accordo. Lo stesso non può fare il Comune. Ed è proprio su questa scelta, tanto importante da essere definita "storica" durante i lavori del consiglio dai diversi membri della maggioranza, che tanti cittadini vogliono dire la loro. Fermo restando la bontà o meno dell'eolico, sulle cui ricadute economiche, territoriali, progettuali e ambientali è comunque il caso di aprire perlomeno un dibattito (quali aree saranno scelte? Che ricadute sul paese?

Quali i costi e quali i benefici?); ci si chiede il "perché" di una scelta così significativa da parte dell'amministrazione inserita addirittura con un'integrazione all'ordine del giorno di un Consiglio comunale 24 ore prima dello svolgimento dello stesso. "Noi, almeno per il momento, non entriamo nel merito del parco eolico. Ci sarà tempo e modo per valutare bene ogni aspetto. Vogliamo però rimarcare il metodo sbagliato. Non si possono fare scelte tenendo all'oscuro tutto un paese", ha rimarcato Lucio Di Gioia del "Cantiere", l'associazione culturale che ieri sera ha riunito nella propria sede diversi esponenti delle opposizioni e della società civile per promuovere un comitato che vedrà la luce nei prossimi giorni. Nella riunione, tra l'altro molto partecipata, si sono trovati tutti d'accordo nel mettere in campo tutte le energie a disposizione con iniziative pubbliche tese a fare maggiore chiarezza sulla vicenda. Già previsto un calendario delle manifestazioni e una lettera di presentazione alla cittadinanza chiamata a schierarsi apertamente. Insomma, un parco eolico che a meno di clamorose marce indietro della ditta incaricata vedrà la luce, ma cosa potrà succedere da oggi fino alla realizzazione?

f. man.